

ALLEGATO "B"



COMUNE DI MARZIO
PROVINCIA DI VARESE

Relazione della Giunta
(art. 151, comma 6, Decreto Legislativo 267/2000)

PARTE PRIMA

CONTO CONSUNTIVO 2016
- Rendiconto della gestione -

La Giunta Comunale porta all'attenzione del Consiglio la presente relazione, documento che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Dato atto che:

- Le informazioni fornite della contabilità finanziaria rimangono comunque il pilastro della contabilità degli enti pubblici , in quanto esprimono l'autorizzazione alla spesa (consumo) di ricchezza della collettività, alla verifica costante degli equilibri di bilancio, elemento vitale per l'ente pubblico;
- L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 232 del decreto legislativo numero 267/2000 ha adottato il sistema di contabilità semplificata con la tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori, il conto del patrimonio;
- Il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali di bilancio ;
- Il bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato approvato con deliberazione consiliare numero 9 del 31 maggio 2016, esecutiva a sensi di legge;
- È stato presentato nei termini di legge il rendiconto della gestione di cassa da parte della Tesoreria Comunale Banca Popolare di Bergamo – Filiale di Cunardo;
- Si è provveduto alla revisione dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo numero 267/2000;

La previsione 2016 è stata successivamente integrata con le seguenti deliberazioni:

- G.C. N. 23 DEL 11.06.2016 ad oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018 , ESERCIZIO 2016, EX ART. 42, COMMA 4 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 E SS.MM.II., ratificata con deliberazione di C.C. n. 10 del 24.06.2016;



- C.C. N. 16 DEL 27.07.2016 ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE DELLE VARIAZIONI DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E DI ASSESTAMENTO GENERALE, EX COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 193 E 175, COMMA 8 DEL TUEL
- G.C. N. 30 DEL 20.09.2016 ad oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018 , ESERCIZIO 2016, EX ART. 42, COMMA 4 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 E SS.MM.II., ratificata con deliberazione di C.C. n. 19 del 18.11.2016;
- C.C. n. 20 del 18.11.2016 ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018 , ESERCIZIO 2016, EX ART. 42, COMMA 4 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 E SS.MM.II.,
- G.C. N. 39 DEL 30.11.2016 ad oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE N. 5 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018 , ESERCIZIO 2016, EX ART. 42, COMMA 4 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 E SS.MM.II., ratificata con deliberazione di C.C. n. 28 del 21.12.2016;

che hanno comportato un aumento dello stanziamento iniziale complessivo di Euro 60.784,12 passando infatti da Euro 536.729,07 ad Euro 597.513,19.

In sede finale l'esercizio 2016 dal punto di vista finanziario ha chiuso con un **avanzo di amministrazione di Euro 120.645,99**.

Inoltre, unitamente al conto di bilancio, viene presentato il conto del patrimonio, composto dal riepilogo degli inventari di tutti i beni mobili ed immobili e dei crediti e debiti, a dimostrazione della completezza delle scritture contabili.

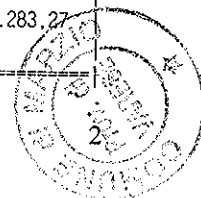
A integrazione dei sotto riportati quadri riassuntivi, viene presentata una seconda parte che illustra i risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi e ai programmi previsti nel bilancio.

I risultati finanziari che ora si espongono sono pertanto, sia per le entrate che le spese, la conseguenza delle rilevazioni dei valori complessivi effettuati con puntualità e chiarezza.

Le risultanze definitive della contabilità sono pertanto le seguenti:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....			3.180,00
RISCOSSIONI.....	264.145,04	427.389,09	691.534,13
PAGAMENTI.....	153.264,84	389.670,84	542.935,68
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			151.778,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			151.778,45
RESIDUI ATTIVI.....	60.824,79	55.436,35	116.261,14
RESIDUI PASSIVI.....	59.933,41	87.460,19	147.393,60
DIFFERENZA			120.645,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER LE SPESE CORRENTI.....			0,00
FONDO PLURIENNALE PER SPESE IN CONTO CAPITALE.....			0,00
			120.645,99
			13.567,17
Risultato di amministrazione			2.795,55
			0,00
			104.283,27



L'entità dell'avanzo conseguito con la gestione 2016 può essere ulteriormente verificato mediante l'analisi dei seguenti dati:

MINORI SPESE			
economie dalla gestione residui			92,78
gestione competenza		120.382,16	
a dedurre			
restituzione anticipazione di cassa		47.322,18	
partite di giro		32.119,02	
economie dalla gestione di competenza			40.940,96
totale minori spese			41.033,74 (A)
MAGGIORI ENTRATE			
gestione residui			5.196,31
gestione competenza			0,00
totale maggiori entrate			5.196,31 (B)
MINORI ENTRATE			
gestione residui			0,00
gestione competenza		-114.687,75	
a dedurre			
anticipazione di tesoreria		47.322,18	
partite di giro		32.119,02	
minori entrate della gestione di competenza			-35.246,55
totale minori entrate			-35.246,55 (C)
avanzo di amministrazione esercizio precedente applicato			18.000,00 (D)
avanzo di amministrazione esercizio precedente non applicato			83.784,13
F.P.V. iniziale			-7.878,36 (E)
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016			120.645,99 (A+B+C+D+E)

L'avanzo risulta quindi costituito da una sommatoria di elementi positivi e negativi suddivisa inoltre tra gestione di competenza e gestione residui.

GESTIONE RESIDUI		
maggiori entrate		5.196,31
minori spese		92,78
		<u>5.289,09</u>
minori entrate		0,00
saldo gestione residui		5.289,09
GESTIONE COMPETENZA		
maggiori entrate		0,00
minori spese		120.382,16
		<u>120.382,16</u>
minori entrate		-114.687,75
saldo gestione competenza		5.694,41
avanzo applicato		18.000,00
avanzo non applicato		83.784,13
FPV iniziale		7.878,36
AVANZO 2016		120.645,99



Per la gestione di competenza si segnalano le seguenti maggiori entrate:

- TASI per Euro 1.935,31
- TARI per Euro 181,00
- introiti da impianti fotovoltaici per Euro 3.300,51
- ristorni frontalieri per Euro 4.012,30

L'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2015 a copertura delle spese correnti ha permesso di chiudere l'esercizio con un avanzo economico, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate (titoli I-II-III)	Euro	311.671,23 +
Avanzo di amministrazione destinato alle spese correnti:		
in sede di approvazione del Bilancio con variazioni	Euro	10.000,00 +
in sede di assestamento	Euro	0,00 +
	Euro	0,00 +
Spese correnti		
titolo I	Euro	272.828,36 -
titolo II finanziato con avanzo ec	Euro	0,00 -
titolo III (escluso anticipazione di cassa)	Euro	<u>15.142,20 -</u>
avanzo economico	Euro	<u>33.700,67</u> =====

b) Condizioni strutturali del bilancio

Il D.Lgs. 267/2000 e soprattutto il DPR 194/96 prevedono due certificazioni aggiuntive, la prima riguarda i parametri strutturali di bilancio che identificano le eventuali condizioni di deficitarietà (art. 45 D.L. 30.12.92 n. 504 e successive modifiche) la seconda gli indicatori finanziari ed economici indicanti l'efficacia e l'efficienza dell'Ente.

Sono considerati strutturalmente deficitari gli enti locali il cui conto consuntivo rilevi più di 6 parametri eccedenti i livelli indicati o risulti non allineato il parametro riguardante il costo del personale. Il Comune di Marzio non risulta deficitario

La gestione dell'esercizio 2016 si è chiusa con valori positivi sia ai fini del riutilizzo delle risorse accantonate che ai fini della futura attività dell'Ente



PARTE SECONDA

GESTIONE DELLA COMPETENZA 2016

ENTRATE

Le entrate dei primi tre titoli accertate con il Conto Consuntivo in Euro 311.671,23 presentano i seguenti valori parziali:

		accertamenti	minori/maggiori entrate
Titolo I	Euro	259.769,75 minori entrate	-210,25
Titolo II	Euro	7.815,07 minori entrate	-1.293,93
Titolo III	Euro	44.086,41 minori entrate	-11.247,35
		<u>311.671,23</u>	<u>-12.751,53</u>

Rispetto alle previsioni definitive, pertanto, è stata accertata una minore entrata complessiva di Euro 12.751,53. Detto valore, quale somma algebrica di minori o maggiori entrate, è determinato principalmente da:

per i minori accertamenti da:

- concessioni cimiteriali per Euro 6.550,00
- canoni di fognatura e depurazione per Euro 4.445,00

Le entrate destinate agli investimenti - titolo IV° - sono state accertate in Euro 45.204,41 contro uno stanziamento assestato di Euro 41.821,07 con conseguente maggiore accertamento finale di Euro 3.383,84 essenzialmente gli introiti del ristorno frontalieri.

S P E S E

Le spese del titolo 1, previste per Euro 305.323,12 sommate alla quota capitale di ammortamento dei mutui di Euro 15.143,00 sono state impegnate rispettivamente per Euro 272.828,36 e per Euro 15.142,20 determinando così un'economia di spesa di Euro 32.495,56.

L'economia maggiore è stata registrata nell'intervento relativo ai redditi da lavoro dipendente ma una parte dell'economia (Euro 3509,00) costituisce avanzo vincolato in quanto relativo alla produttività dei dipendenti.

Le maggiori voci di spesa corrente che hanno contribuito ad ottenere il positivo risultato economico sopra indicato, si sono verificate nei seguenti capitoli:

- spese servizio tesoreria Euro 2.278,84
- spese per consultazioni elett Euro 2.013,82 (pareggia con la minore entrata)
- rimozione neve Euro 4.305,22

Una ulteriore analisi della tabella consente di effettuare specifiche considerazioni sulle voci più significative di spesa:

A) Spese per il personale

Dette spese rappresentano il 16,00% del volume delle spese correnti (titolo 1° e 4°).

Nel complesso le stesse raggiungono la percentuale del 25 % (totale spesa Euro 75.205,26) se

vengono sommati i costi dei servizi associati di segreteria, ufficio tecnico, polizia locale ed assistente sociale nonché i contributi IRAP.

Le previsioni rispettano le necessità di impegno ed i limiti di legge.

B) Onere per i mutui (interessi e quote capitale)

La spesa complessiva ammonta ad Euro 17.272,00 ed incide per il 5% della spesa corrente e riguarda l'ammortamento di mutui assunti per la realizzazione di opere pubbliche di competenza diretta. I soli interessi rappresentano lo 0,77% del totale degli impegni del titolo 1.

C) Beni, servizi (interv. 2 e 3)

Gli impegni al 31.12.2016 ammontano ad Euro 171.763,20 e rappresentano il 59,34% della spesa corrente della corrente (titolo 1 + titolo 4).

Come si è sempre verificato negli anni la maggiore spesa per beni e servizi, oltre a quella sostenuta per il normale svolgimento della gestione della macchina amministrativa, riguarda gli interventi nel campo viabilità, dove è inserita la spesa per la rimozione neve che può subire forti variazioni da un anno all'altro in base alle condizioni meteorologiche e nel campo dell'ecologia ed ambiente dove sono, tra l'altro, allocati i capitoli relativi alle spese per l'impianto di depurazione ed il servizio smaltimento rifiuti solidi urbani.

Per la categoria beni e servizi si riserva una particolare attenzione a due importanti sezioni:

- il servizio di IGIENE URBANA ha raggiunto una spesa pari ad Euro 62.181,05;
- i servizi coinvolti nel conteggio per la determinazione dell'aliquota TA.SI hanno registrato una minore spesa all'entrata determinata dal costo del servizio sgombero neve; conseguentemente, tenendo conto dei soli importi incassati, la tassa ha superato la copertura delle spese. Sarà premura dell'ufficio tributi procedere ai dovuti controlli ed accertamenti nel corso dell'anno 2017.

A seguito dell'accurata gestione corrente è stato possibile garantire la regolare gestione dei servizi comunali.

SPESA PER GLI INVESTIMENTI

Nel corso dell'anno 2016 sono stati realizzati interventi di asfaltatura strade per Euro 19517,55 e riqualificazione del reticolo idrico minore per Euro 17.553,51

GESTIONE DEI RESIDUI 2015 e RETRO

La gestione dei residui ha rilevato un avanzo di Euro 5.289,09 determinato da minori spese per Euro 92,78 e da maggiori entrate per Euro 5.196,31

SITUAZIONE DI CASSA

Il Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio, come risulta dalla tabella inserita all'inizio della presente relazione, ammontava ad Euro 3.180,00.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate riscossioni per Euro 691.534,13 e pagamenti per Euro 542.935,68 per cui la giacenza di cassa al 31 Dicembre 2015 e' risultata di 151.778,45.



CONTO DEL PATRIMONIO

La contabilità patrimoniale impone anche agli enti locali la regolare registrazione dei beni mobili ed immobili al fine di un corretto aggiornamento dell'inventario.

Detto documento, approvato con deliberazione di G.C. n. 24 del 29.03.1994, è stato annualmente regolarmente aggiornato.

ANALISI ECONOMICA FUNZIONALE PER PROGRAMMI DELLA GESTIONE 2016 - VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE

Il D. Lgs.vo 267/2000, ha previsto, art. 231, che nella relazione prescritta dall'art. 151, comma 6, l'organo esecutivo di gestione esprima una valutazione sulla gestione dei programmi e sulla efficacia dell'azione amministrativa.

E' da sottolineare che l'art. 53, comma 23, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 29, comma 4, della legge 448/2001 prevede la possibilità di attribuire ai componenti dell'organo esecutivo, nei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica-gestionale. Di tale possibilità si è avvalsa il Sindaco nominando, con decreto n. 1 del 27 maggio 2014, sé medesimo **Responsabile dei servizi Economico-Finanziario-Tributi; personale; demografici/stato civile/elettorale; istruzione; cultura; commercio; sport e turismo; manutenzione ordinaria patrimonio comunale** al fine di raggiungere i programmi prestabiliti dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Le limitate risorse finanziarie sono evidentemente un ostacolo alla realizzazione delle varie opere che si desidererebbe realizzare, obbligando a fare delle scelte in funzione delle priorità degli interventi. Inoltre bisogna evidenziare il fatto che nel corso del tempo sorgono imprevisti che necessitano interventi non programmabili ma che di fatto alterano l'esecuzione delle opere che si intende realizzare.

CONCLUSIONI

La parte corrente, a fronte del mantenimento dei servizi a livello adeguato e coerente con le competenze di legge e le risorse assegnate ed operando con parsimonia sulle spese ha permesso di chiudere l'esercizio con un valore positivo. Rimane comunque sempre di notevole entità la parte relativa ai trasferimenti statali che rappresentano circa il 22% dell'entrata corrente pur nella politica dei tagli dei fondi agli Enti Locali operata dal governo centrale.

Resta sempre un punto fermo, che contribuisce al risultato positivo, l'attenta e sana gestione delle spese volte ad ottenere dei risparmi anche grazie ad un'azione di volontariato nell'esecuzione di una serie di interventi.

Rimane ancora aperta l'annosa questione legata alle vicende della società MCM multiservizi rispetto alla quale il Comune si riserva di adottare tutte le misure ritenute idonee a tutelare la propria posizione.

Si ritiene pertanto di valutare positivamente la gestione 2016 nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili del Comune di Marzio.

Marzio, 22/04/2017.

IL SINDACO

F.to Cav. Maurizio FRONTALI

